

COMUNICATO STAMPA

Il cosmonauta Walter Villadei porta le scuole pugliesi nello spazio

Ha fatto tappa in Puglia il roadshow nazionale di presentazione del concorso di idee sui temi dello spazio rivolto agli studenti, organizzato dal Ministero della Difesa con il MIUR.

Cosa hanno in comune il velcro, le lenti anti-graffio e i materiali a memoria di forma? Il fatto che sono stati testati per la prima volta nelle spedizioni spaziali al pari di tante innovazioni che oggi fanno parte della nostra vita quotidiana. È partendo da questa constatazione che l'Aeronautica Militare, il Ministero della Difesa e il MIUR hanno voluto lanciare un bando rivolto agli studenti italiani degli ultimi anni delle scuole superiori, perché proponessero esperimenti da portare a bordo della Stazione Spaziale Internazionale. I vincitori, infatti, saranno selezionati sulla base della valutazione di una possibile replicabilità dell'idea progettuale vincitrice a bordo della SSI.

Questa mattina a Bari, nel Liceo scientifico "Fermi", ha fatto tappa il roadshow nazionale di presentazione del bando **Scuola: spazio al tuo futuro**. Al cosmonauta Walter **Villadei** dell'Aeronautica Militare il compito di illustrare agli oltre trecento ragazzi presenti e provenienti da alcune scuole di Bari e provincia una breve storia delle imprese spaziali e le peculiarità delle tecnologie maggiormente utilizzate dagli equipaggi di ieri e di oggi. "Alla vostra età, tutti hanno un sogno; il mio è stato lo spazio – ha detto Villadei – Ma dovete capire che l'avventura dell'uomo nello spazio è nata grazie alla collaborazione con la ricerca e allo studio".

Il concorso è innovativo non solo nella tematica scelta, ma anche nella modalità di supporto allo sviluppo dell'idea progettuale da parte dei ragazzi. I due ministeri infatti si rivolgono ai soggetti che nei singoli territori sono in grado di aiutare i ragazzi a sviluppare la loro proposta di esperimenti, chiamandoli a sostenerli attraverso un meccanismo di *tutoraggio*.

La Puglia ha risposto con convinzione a questa chiamata, come testimoniato dagli interventi dell'Ufficio Scolastico Regionale, di Eva **Milella** presidente dell'ARTI-Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, di Domenico **De Bartolomeo** presidente Confindustria Bari e BAT, di Paola **Romano**, assessore alle Politiche giovanili del Comune di Bari, di Cesare **De Palma**, presidente Sezione Innovazione di Confindustria Bari e BAT, di Vito **Albino**, prorettore del Politecnico di Bari, di Manuela **Matarrese** del Distretto tecnologico dell'Aerospazio.

In Puglia si è consolidato attorno alle tematiche spaziali un sistema di soggetti – università, imprese, Distretto dell'Aerospazio, amministrazioni pubbliche – che, attraverso le loro interazioni, fanno avanzare costantemente sia la ricerca sia l'industria, creando competenze specialistiche a livello scientifico e tecnologico.

"Lo spazio non è un concetto astratto, ma vivo e trasversale. Studiarlo dà modo di affrontare tematiche in ambito medico, fisico, biologico, dell'automazione", ha affermato Eva Milella, mettendo in evidenza che l'obiettivo del concorso è proprio quello di scatenare l'inventività dei ragazzi attorno a una molteplicità di temi legati allo spazio.

Bari, 3 maggio 2016

Servizio Comunicazione ARTI

Tel. +39 080 9674217-9

comunicazione@arti.puglia.it

facebook.com/artipuglia - twitter.com/artipuglia - youtube.com/artipuglia